


WWW.CHIEDILOALORO.IT
FC

FAMIGLIA CRISTIANA.it

Cerca nel sito



mercoledì 09 maggio 2018



BLOG | MULTIMEDIA

SEGUICI SU



ACCEDI ▾

DI COSA PARLIAMO | CHIESA E FEDE | VOLONTARIATO E VALORI | SPETTACOLO E CULTURA | BENESSERE

TV E REALTÀ



COM'ERA DAVVERO ALDO MORO. L'ALLIEVO: «ERA IRONICO E IMITAVA TOTÒ»

09/05/2018 La fiction Rai con Sergio Castellitto ha offerto un inedito punto di vista sulla vicenda del rapimento, quello di quattro studenti che seguivano con lui il corso di Procedura Penale all'Università La Sapienza di Roma. Giorgio Balzoni, consulente del programma e vero allievo del presidente della Dc, condivide i suoi ricordi



Annachiara Valle
[annach_valle](https://twitter.com/annach_valle)

È stato Sergio Castellitto a interpretare il ruolo di Aldo Moro nel docufilm *Il professore* andato in onda su Rai 1 la sera dell'8 maggio. Alla vigilia del quarantesimo anniversario dell'assassinio dello statista democristiano, in prima serata, abbiamo visto un lato sconosciuto al grande pubblico, «eppure il più vero e profondo», commenta **Giorgio Balzoni**, consulente del programma e autore dell'omonimo libro edito da **Lastaria**. Giornalista parlamentare dal 1980, dal 2000 al 2015 vicedirettore del tgi, Balzoni ricorda che «devo proprio a Moro molte delle mie scelte di vita». «Sono stato un suo studente, a Roma, nel corso di diritto penale nella facoltà di scienze politiche, dal 1971 al 1972. E poi, come molti di noi, sono rimasto nel gruppo che gli stava attorno fino alla fine», ricorda Balzoni.

PUBBLICITÀ



IL BLOG DEL DIRETTORE



Don Antonio Rizzolo

Don Antonio risponde

BLOG

PUBBLICITÀ

TI SEGNALIAMO

Com'era Moro da professore?

«Come appare nel docufilm: brillante, coinvolgente. Soprattutto gli piaceva farci comprendere le cose da vicino. Ricordo che ci portava a visitare le carceri. Ci diceva che dovevamo comprendere il perché delle cose per cercare delle soluzioni. Una volta, per esempio, incontrammo un uomo condannato per omicidio. Aveva ucciso la persona che gli aveva rubato il gregge. Lui spiegò che, se non l'avesse fatto, sarebbe stato emarginato dalla società e sua sorella non avrebbe mai trovato marito. Quando, tornando a casa in autobus raccontammo questo a Moro lui ci disse che questo dovevamo capire: perché aveva ucciso, che cosa significava per lui perdere il gregge, cosa significava per la sorella. Queste considerazioni valgono dal punto di vista giuridico, ma ancora di più dal punto di vista politico, culturale, sociale. Da questa comprensione nascevano anche le riforme che lui portava avanti. Importantissima fu quella della scuola. In Italia era obbligatoria la quinta elementare. Moro si batté perché l'obbligo fosse portato alle scuole medie, a vantaggio delle classi più povere. Fino a quel momento i figli dei ricchi studiavano e quelli dei poveri erano destinati all'avviamento professionale».

Era difficile da capire?

«Tutt'altro. È un falso mito quello della sua incomprensibilità. Aldo Moro era chiarissimo nelle spiegazioni. E poi era molto ironico, faceva battute. Non perdeva il gusto di andare al cinema, faceva delle imitazioni di Totò che erano esilaranti. Era molto goloso di dolci e non si stancava di parlare con noi. Per lui eravamo davvero una famiglia».

 EDICOLASANPAOLO



NON DOVEVA MORIRE - Edicola San Paolo

Come Paolo VI cercò di salvare Aldo Moro: a quarant'anni dalla vicenda, il libro ripercorre i 55 giorni che vanno dal sequestro all'assassinio raccontando i tentativi con cui papa Montini cercò di salvare il presidente della Dc

[Leggilo su edicolasanpaolo.it >](#)

powered by embedly

TAG: Aldo Moro, docufilm, Giorgio Balzoni, Il professore, rai 1

COMMENTA CON:



I VOSTRI COMMENTI

0

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI

NOME

EMAIL

TESTO (MAX. 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

Autorizzo il trattamento dei dati personali e accetto la policy sui commenti.

Tutti i commenti sono moderati dalla redazione e potrebbero passare alcuni minuti prima dell'effettiva visualizzazione sul sito.

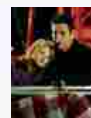
ARTICOLI CORRELATI



La sfilata degli Oscar del cinema italiano

Tullio Solenghi presenta la cerimonia di premiazione per i David di Donatello 2010

0 COMMENTA



Chi minaccia Phoebe?

Un'affascinante negoziatrice è la protagonista di Due vite in gioco, un altro film Tv tratto dai fortunati romanzi della...

0 COMMENTA



Variazioni programmi Rai di venerdì 2 luglio

Nel pomeriggio su Rai1, Olanda-Brasile. In prima serata, il film Tv con Lino Banfi Seusate il disturbo

0 COMMENTA



Carolina Moon, il passato che ritorna

Prosegue domenica 11 il ciclo di film Tv tratti dai romanzi della scrittrice americana Nora Roberts

0 COMMENTA

TI SEGNALIAMO

LE INIZIATIVE DI FAMIGLIA CRISTIANA